

DELIBERAZIONE N. 23

Il Consiglio di Amministrazione

(Seduta del 12 dicembre 2019)

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 4 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016 n. 108 recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’ANPAL, adottato ai sensi dello Statuto, approvato dal Consiglio d’Amministrazione con delibera n. 29 nella seduta del 10 luglio 2018 e ad oggi in corso di approvazione da parte degli organi competenti;

VISTO l’art.23 del d.lgs.150/2015 che introduce l’assegno di ricollocazione quale misura di politica attiva del lavoro destinata ai disoccupati percettori della nuova prestazione di assicurazione sociale per l’impiego (NASpI), la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi;

VISTO il decreto legge n.4 del 2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge n.26 del 2019;

VISTO l’art. 9 del d.l. 4/2019, convertito con modificazioni dalla l. n.26/2019, che prevede che il beneficiario del Reddito di cittadinanza, in fase di prima applicazione della norma, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, riceve dall’ANPAL l’assegno di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità, da spendere presso i centri per l’impiego o presso i soggetti accreditati di cui all’art. 12 del d.lgs.150/2015, al fine di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro;

VISTA la deliberazione n. 5 del 12 giugno 2019 di questo Consiglio di Amministrazione, in cui si è approvato il documento predisposto dall’ANPAL “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9, del decreto legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26)” e si è dato mandato al Direttore generale di condividere il documento con le Regioni, presso il Comitato Politiche attive, per raccogliere eventuali osservazioni;

VISTA la nota del 25 luglio 2019 nella quale il Direttore Generale comunicava, all’esito del Comitato Politiche Attive, le osservazioni delle Regioni sul documento “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9, del decreto legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26)”, adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANPAL n. 5 del 12 giugno 2019;

VISTO il documento predisposto dall'ANPAL che recepisce le osservazioni delle Regioni;

VISTA la deliberazione n. 17 del 17 ottobre 2019 di questo Consiglio di Amministrazione, in cui si è approvato il documento “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9, del decreto legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26)” modificato a seguito del recepimento delle osservazioni fatte dalle Regioni;

VISTA la nota prot. n. 16145 del 5 dicembre 2019, trasmessa dal Presidente dell'ANPAL al Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella quale veniva evidenziata l'errata corrigge del documento “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9 Decreto Legge 4 convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n. 26)” allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 17 del 17 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. 21943 del 12 dicembre 2019, nella quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali chiede che venga adottata da parte di questo Consiglio di Amministrazione una nuova deliberazione in sostituzione della n. 17 del 17 ottobre 2019 che approvi il documento recante la modifica sopra richiamata;

CONSIDERATO che questo Consiglio di Amministrazione ha rilevato la necessità di inserire all'interno del documento “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9, del decreto legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26)”, anche all'esito dell'incontro tra Ministero del Lavoro e Politiche sociali, Regioni e Anpal del 12 dicembre 2019, una norma transitoria con la quale si dispone che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e l'ANPAL effettuino entro il mese di febbraio 2020 una prima verifica sull'andamento dell' AdR e che, in tale occasione, vengano altresì definiti i criteri di monitoraggio

DELIBERA

di approvare il documento “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione nell’ambito del Reddito di Cittadinanza (art. 9, del decreto legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26)” modificato a seguito del recepimento dell'errata corrigge di cui alla prot. n. 16145 del 5 dicembre 2019 e della norma transitoria di cui sopra, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della medesima.

La presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale organo vigilante.

IL SEGRETARIO

(Sig.ra Floriana Torpedine)



IL PRESIDENTE

(Prof. Domenico Parisi)